

L'Italia più autorevole all'International Wine and Spirit Competition

scritto da Lavinia Furlani | 13 Novembre 2014



Si “celebrata” la sera del 12 novembre nella straordinaria sede della Guildhall di Londra (forse il luogo pi suggestivo al mondo dove realizzare una premiazione di un concorso enologico) la cerimonia di premiazione della 45a edizione dell'International Wine and Spirit Competition (IWSC). Utilizziamo il termine celebrare perch ormai da numerosi anni la premiazione di questo concorso, che lo si pu considerare tra i pi autorevoli a livello internazionale, si svolge con una modalit e in un luogo che conferiscono al vino un'immagine straordinaria. Quindi gi essere tra i vini che hanno partecipato al concorso e che hanno conseguito i riconoscimenti, anche quelli meno importanti, rappresenta motivo sicuramente di soddisfazione e, a nostro parere, anche di ottima opportunit di comunicazione e promozione.

Ma veniamo agli aspetti pi importanti. L'Italia ha portato a casa numerosi riconoscimenti ma, siamo onesti, l'importanza e l'autorevolezza del Concorso meriterebbe una partecipazione ancor pi importante delle nostre case vinicole e siamo convinti che nelle prossime edizioni questo avverr e consentir di mettere ancor pi in risalto l'eccellenza della nostra

enologia.

Questanno lo sponsor del premio "Miglior produttore italiano all'IWSC" era il Consorzio vini del Trentino che per altri due anni accompagnerà il famoso concorso internazionale nelle varie tappe di tutto il mondo.

Vincitore di questo premio stata lazienda Andreola di Stefano Pola che ha conquistato i favori dei giudici con il suo 6 Senso Prosecco di Conegliano Valdobbiadene Superiore docg (che si aggiudicato anche il premio Prosecco Trophy).

Altro riconoscimento importante per i vini made in Italy stato l'International indigenous grape varieties trophy (il premio internazionale per i vini prodotti con variet autoctone), conseguito dallazienda siciliana Vigneti Zabu per il suo Nero d'Avola Terre Siciliane igt 2011.

I giudici hanno riconosciuto che, in generale, questo stato un anno molto positivo per l'Italia, con un aumento del 20% per le partecipazioni italiane. possibile che l'aumento sia dovuto a un incremento negli sforzi di comunicazione.

Una soddisfazione particolare anche per il nostro Wine Meridian, da questanno media partner del Concorso.

Per visualizzare l'elenco completo dei vincitori dei premi individuali dei vini e dei liquori, utilizzare il [tabulatore](#) dei risultati presente sul sito.

Per maggiori informazioni sull'International Wine and Spirits Competition, visitare <http://www.iwsc.net/home>